

a Ripatransone

Una nuova opera di Giuliano Pulcini

discorsi, il Vescovo diocesano Mons. Gestori, il Provinciale dei Cappuccini delle Marche Padre Pioli, e il sindaco di Ripatransone, presente anche lui con il gonfalone della città.

Questa nuova opera di Pulcini, autore, come riportato dal n° 239 di "flash" del febbraio scorso, anche della statua in bronzo di San Filippo Neri, arricchisce il patrimonio artistico di Ripatransone e suggella il legame affettivo della cittadinanza con i Padri francescani, già espresso peraltro nella polieroma vetrata dell'interno della chiesa, realizzata dallo stesso artista, qualche anno fa.

Sulla statua ora inaugurata, il Padre Prof. Giuseppe Santarelli, direttore del mensile del Santuario di Loreto "Il messaggio della Santa Casa", in una pubblicazione che in questa ricorrenza illustra le opere più significative della chiesa francescana di Ripatransone, così scrive: "La figura del Serafico, modellata con sicuro

magistero, esprime, nell'aspetto penitenziale e ascetico, una forte tensione mistica e palese un candido amore per le creature che festose lo circondano".

Alla cerimonia di inaugurazione era naturalmente presente anche l'artista, originario di Ripatransone, il quale è tut-

tora impegnato ad un monumento in marmo raffigurante Sant'Ambrogio, che l'Amministrazione Provinciale di Milano, per le solenni celebrazioni programmate nel XV centenario della morte del Santo, intende donare alla Curia Arcivescovile e alla Città. Giorgio Settimo

Per celebrare con particolare solennità il 400° anniversario della consacrazione della chiesa di Santa Croce di Ripatransone e della presenza dei Padri Cappuccini, il padre Agatangelo Urbanelli, guardiano del convento, ha commissionato allo scultore Giuliano Pulcini una statua di San Francesco d'Assisi da sistemare nel piazzale antistante.

L'opera, realizzata in marmo di Carrara a grandezza naturale è stata inaugurata il 28 giugno scorso.

Una cerimonia semplice, come nello spirito francescano, ma densa di significati sia per la presenza plurisecolare dei Padri sia per la loro insostituibile attività attuale. Di ciò si sono resi interpreti, nei loro



Da sinistra: il sindaco Maroni, l'artista Pulcini, il vescovo Gestori, il provinciale dei Cappuccini P. Pioli, P. Agatangelo e P. Damaso

GALLO D'ORO



RISTORANTE

di MAZZITTI TARCISIO

PESCE MERCOLEDI' E VENERDI'

Corso V. Emanuele, 13 • Tel. (0736) 253520
ASCOLI PICENO